**MODELLO DI REGOLAMENTO**

**PER I PARTECIPANTI ALLE CICLO-ESCURSIONI DEI GRUPPI FIAB**

Meglio far firmare per presa visione del presente regolamento ai soci al momento del tesseramento e ai non soci prima di ogni escursione,. Logicamente copie del regolamento devono essere distribuite tra i soci e partecipanti o stampate in una brochure dell’associazione. Qui trovate due modelli di due associazioni diverse, ugualmente validi. Scegliete quale adottare e se volete inserire delle modifiche o una combinazione dei due regolamenti.

**Formula da inserire nei programmi e volantini delle escursioni:**

**La buona riuscita della cicloescursione dipende dalla partecipazione responsabile degli iscritti e dallo spirito di collaborazione con gli accompagnatori, che sono volontari dell’associazione.**

**Si ricorda a tutti i partecipanti che è sempre obbligatorio il rispetto delle norme del Codice della strada, e che prudenza e buon senso aiutano a prevenire incidenti. Apparati di sicurezza attiva e passiva (freni, luci e catadiottri) devono essere presenti e in condizioni di efficienza. L’uso del casco, anche quando non obbligatorio, è sempre raccomandato. Il presente programma non costituisce iniziativa turistica organizzata né attività sportiva, bensì attività sociale ricreativa-ambientale svolta per il raggiungimento degli scopi statutari dell’associazione. L’iscrizione alle gite è da ritenersi autocertificazione di idoneità fisica. Il D.L. n. 69/2013 all’art. 42-bis prevede che “l’attività ludico-motoria e amatoriale” non richiede certificato medico. Ciò non esclude la raccomandazione di rivolgersi al medico curante nei casi in cui si passi dalla sedentarietà ad uno stile di vita particolarmente attivo.**

**(Modello 1)**

**REGOLE GENERALI**

**-**

**PREMESSA**
- Il fatto stesso di partecipare ad una gita implica la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento.

- L’associazione Fiab … non si assume responsabilità per eventuali incidenti o danni a cose o persone che si verificassero prima, durante e dopo le gite.

- I minorenni non sono ammessi, se non accompagnati da adulto che solleva l’associazione Fiab … da qualsiasi responsabilità. E' loro vietato durante le gite stare presso il gruppo di testa.

- Alcune cicloescursioni possono essere aperte solo ai soci. Informarsi prima di partecipare.

- Il partecipante deve osservare il Codice Stradale e non deve "affidarsi" all'organizzazione o agli accompagnatori per diminuire i normali rischi della strada. Pertanto non può assumere comportamenti vietati o imprudenti e, ove lo facesse, non potrebbe attribuire agli organizzatori la responsabilità per fatti conseguenti.

- **PRIVACY**

LE NOSTRE GITE SONO EVENTI PUBBLICI ED E' POSSIBILE CHE SI SCATTINO FOTOGRAFIE  (ma se siete in situazioni imbarazzanti non le pubblicheremo), infatti ricordiamo che la tutela prevista dal codice civile sull’utilizzo dell’immagine altrui (art. 10, "Abuso dell’immagine altrui" legge 675/96) e dalla legge sul diritto d’autore (legge n. 633/1941), che richiede il consenso della persona ritratta, non si applica quando la fotografia è collegata ad avvenimenti di interesse pubblico o svoltosi in pubblico, purché non rechi pregiudizio all’onore, alla reputazione o al decoro della persona ritratta ”

**- LO "SPIRITO" DELLE GITE IN BICICLETTA**
*Insieme... senza fretta*
Alle gite di Fiab … si pedala in allegra compagnia, si fanno nuove amicizie e si conosce il territorio percorrendo strade secondarie, senza correre e fermandosi quando occorre. Chi vuole andar forte, si stanca ad aspettare gli altri, non vuole osservare il comportamento necessario per pedalare in gruppo... non deve venire.

*Con un'associazione*
Fiab … è un'Associazione, non un'Agenzia Turistica. Gli accompagnatori sono tutti volontari, non retribuiti e non qualificati, che desiderano divertirsi come gli altri.

Pertanto i partecipanti collaborano, osservano le regole e il programma, si arrangiano con la bici e, se possono, danno volentieri una mano a chi è in difficoltà. Accettano con un sorriso eventuali contrattempi!

**- PARTECIPANTI PRUDENTI E RESPONSABILI**
*Sulle strade... non ci siamo solo noi*
L’associazione Fiab … non è in grado di diminuire i normali rischi connessi alla circolazione su strade aperte al traffico. Ogni partecipante deve assumere in proprio tali rischi e comportarsi con prudenza, osservando le normative vigenti.

*Attenzione ai pericoli*
Gli accompagnatori, anche se talvolta lo fanno, non possono segnalare tutte le situazioni di pericolo che si trovano su un percorso (ad es. traffico elevato, discese, strade accidentate). Ogni partecipante è in grado di percepirle da se’ quando presti la dovuta attenzione alla strada.

*Conosco il programma... fa per me?*
Ogni partecipante si informa preventivamente sul programma e sul percorso (chilometri, dislivelli e difficoltà). Gli accompagnatori non sono in grado di intervenire in caso di particolari difficoltà (fisiche, meccaniche, ecc.). Pertanto partecipa quando è sicuro di poter compiere la gita anche in assoluta autonomia.

*Quando parla il capogita*
Tutti i partecipanti devono ascoltare attentamente il capogita quando, alla partenza o durante il tragitto, da indicazioni ed informazioni. Se qualcuno, per disattenzione o suo allontanamento, non sente le istruzioni, non può poi lamentarsi delle eventuali conseguenze.

**- PREPARAZIONE DELLA BICICLETTA**
Assicuratevi che la bicicletta sia in perfetta efficienza: i pneumatici in buono stato, le gomme gonfie, il cambio funzioni, i freni a posto, il sellino all'altezza giusta, di avere al seguito almeno una camera d’aria di scorta e il necessario per riparare una piccola foratura (pezze, mastice….) ecc.

L’associazione Fiab … durante le gite può darvi una mano in caso di foratura (meglio se ve la cavate da soli), non possono invece rimediare alle inevitabili conseguenze di una vostra cattiva manutenzione del mezzo. La bici in buono stato è anche una questione di rispetto verso gli altri partecipanti.

**- PARTENZA**
- Venire 5 minuti prima della partenza con l'equipaggiamento previsto (es: colazione al sacco, camera d'aria).

**- COMPORTAMENTO DURANTE LA GITA**
1) non superare mai l'incaricato a guidare il gruppo (chi lo fa rischia di seguire strade non previste portandosi dietro altre persone).

2) non attardarsi in coda rispetto alla "scopa", e non lasciare troppo spazio dal ciclista che precede per rimanere uniti.

3) se si imbocca un'altra strada e ci si accorge che le persone dietro di noi non arrivano, fermarsi a segnalare la direzione.

4) fermarsi tutte le volte che il capogita lo ritiene necessario (per aspettare chi va piano o altra evenienza) e ripartire solo al via del capogita.

5) durante le soste mettersi in disparte e non invadere la strada.

6) procedere in "fila indiana" (come previsto dal codice della strada), prestando particolare attenzione in caso di traffico pesante.

7) prima di fare brusche frenate accertarsi che chi segue sia a distanza di sicurezza.

8) essere prudenti ed osservare tutte le norme del codice della strada.

**- NORME DI ECOLOGIA E SENSO CIVICO**
- Dopo colazioni o spuntini non lasciare rifiuti in giro.

- Non pedalare su prati, aiuole, ecc. e non molestare piante, alberi, animali, ecc. ecc.

- Non fumare in luoghi chiusi (edifici e mezzi di trasporto), quando si mangia in compagnia e in zone naturalistiche.

**- SI RICORDA ANCHE CHE**
Tutti devono venire in bicicletta. E' assolutamente vietato seguire la gita con mezzi motorizzati.

Non è neppure consentito raggiungere in auto o con altri mezzi la meta prefissata.

**- PRENOTAZIONE E QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

Si precisa che per le gite con "prenotazione", alla partenza è respinto chi si presenta senza aver prenotato.

Si precisa che le eventuali quote di partecipazione sono anticipazioni di spese sostenute "a nome e per conto dei partecipanti" o rimborsi all'associazione di spese generali organizzative. Non si tratta mai di corrispettivi per l'organizzazione della gita.

**(Modello 2)**

REGOLAMENTO GITE

Le escursioni consentono di condividere insieme una giornata all’aria aperta, in amicizia e in armonia con l’ambiente circostante.

Le norme di seguito riportate hanno lo scopo di poter vivere tutto questo in sicurezza e nel reciproco rispetto.

1) Ogni partecipante ha l’obbligo di informarsi preventivamente su programmi e percorsi (orari, chilometri, dislivelli, difficoltà) in modo da affrontare la gita soltanto se ritiene di poterla portare a termine in piena autonomia.

2) Nel caso sia previsto l’obbligo di prenotazione, non sarà̀ possibile accogliere richieste al di fuori del termine di scadenza.

3) Le nostre escursioni sono dedicate di norma a chi viene in bicicletta; è dunque vietato partecipare all’escursione con mezzi motorizzati; possono essere ammesse le sole biciclette a pedalata assistita. Il presente Regolamento si applica altresì̀, in quanto compatibile, alle escursioni a piedi che possono essere organizzate dall’Associazione.

4) *(solo se l’associazione ha deciso di assicurare tutti i partecipanti per gli infortuni)* Durante lo svolgimento delle escursioni di FIAB ...., i soci sono assicurati per danni causati a terzi e per infortuni. L’assicurazione infortuni non è valida per chi ha già compiuto 85 anni.

5) La quota di partecipazione serve esclusivamente a coprire le spese organizzative e assicurative sostenute dall’Associazione per conto dei soci e non a retribuire gli accompagnatori.

6) FIAB .... non è un’agenzia turistica: gli organizzatori sono volontari che operano a titolo gratuito perché́ tutto si svolga nel modo migliore, contando sulla comprensione e collaborazione di tutti.

7) Nonostante tutte le precauzioni, non è possibile eliminare i rischi connessi alla circolazione stradale, pertanto ogni partecipante deve assumere in proprio tali rischi comportandosi con prudenza e osservando le normative vigenti.

8) È necessario arrivare 15 minuti prima della partenza con idoneo equipaggiamento (bicicletta e vestiario adatti, camera d’aria di scorta, pompa, borraccia, viveri ecc.). E’ consigliato il casco. La bicicletta deve essere in perfette condizioni di efficienza: copertoni in buono stato, cambio e freni efficienti, sella alla giusta altezza.

9) Alla partenza e durante il tragitto il Direttore di gita fornisce informazioni ed indicazioni che tutti sono tenuti ad ascoltare ed osservare rigorosamente. Altri accompagnatori collaborano con lui per garantire l’ordinato svolgimento dell’escursione.

10) Durante la gita è necessario tenere un corretto comportamento:

 Non superare mai il Direttore di gita in testa al gruppo.

 Non attardarsi in coda, non lasciare troppo spazio rispetto al ciclista che precede.

 Fermarsi e ripartire secondo le istruzioni del Direttore di gita.

 Segnalare immediatamente a chi segue a distanza il cambio di direzione.

 Non invadere la carreggiata durante le soste.

 Procedere in la indiana e a distanza di sicurezza, prestare sempre attenzione al traffico motorizzato.

 Vigilare sul proprio mezzo e sul proprio bagaglio, dei quali si è responsabili.

11) Il Direttore di gita ha la facoltà̀ di escludere dall’escursione chi, per cause diverse (equipaggiamento, mezzo inadeguato, comportamento poco responsabile) non dia sufficiente garanzia per affrontare in sicurezza l’itinerario. I minorenni sono ammessi solo se accompagnati da un adulto.

12) Con l’iscrizione alla gita, i partecipanti accettano e sottoscrivono le norme del presente Regolamento, esonerando FIAB ...., le persone che la rappresentano, il Direttore di gita e i collaboratori da ogni responsabilità̀ relativamente a smarrimenti, danneggiamenti e furti di oggetti personali dei partecipanti, soci e non soci, compresi bagagli e biciclette e relativamente a danni alle persone.

(Approvato il …/…/….. dal Consiglio Direttivo *(assemblea)* dell’Associazione ed ai sensi del combinato disposto degli artt. 1341 co. 2 e 1342 co.2 del C. C.)